



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro – Fiore"

Via Salamone 29 – 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: BAMM290002 - Codice Fiscale: 93437870723

Terlizzi (fa fede il timbro di protocollo)

A:  
**Docenti**  
**Sito WEB di Istituto**  
<https://www.gesmundomorofiore.edu.it>

### LINEE GUIDA 3 sulla Didattica a distanza e la valutazione FORMATIVA

La **valutazione FORMATIVA** è diventata - specialmente in questo periodo di forte accelerazione dei mutamenti sociali conseguenti alla pandemia - una cultura avanzata ed intesa della componente docenti della comunità scolastica sia attraverso la riflessione sulle LINEE GUIDA (1 e 2) pubblicate da questa scuola in materia di valutazione nella DAD, sia attraverso la pratica continua nella Didattica a distanza documentata nel DIARIO di bordo.

E' necessario **però** che anche le famiglie si appropriino compiutamente del senso della valutazione FORMATIVA comprendendo che questa:

- ❑ aiuta ogni alunna e alunno a trovare la strada del proprio armonico sviluppo (compresi i momenti di fatica, impegno concentrazione)
- ❑ NON è il giudizio di un momento staccato da tutti gli altri ma è un vero e proprio programma di osservazione e azione sulla situazione che sta vivendo l'alunno che cresce anche attraverso la ristrutturazione dei saperi e delle relazioni
- ❑ NON è un appiattimento sui soli risultati finali e un mero giudizio da dare solo a conclusione di un percorso
- ❑ NON contiene SOLO indicazioni utili all'insegnante per mandare avanti l'alunno di promozione in promozione nel SISTEMA della scuola e NON contiene SOLO indicazioni utili alle famiglie che vogliono mandare avanti l'alunno nella conquista di posizioni nel SISTEMA della società, ma contiene SOPRATTUTTO indicazioni utili all'alunno per IMPARARE a VIVERE e FORMARSI come membro di una UMANITA' che dà senso al suo stare con gli altri
- ❑ è ANCHE e SPECIALMENTE un' auto-valutazione di alunni e alunne per un programma di auto-apprendimento per potenziare il PROPRIO ruolo nei confronti del PROPRIO APPRENDERE che, come è ormai chiaro, continuerà anche dopo la scuola e pertanto CAPIRE che l'"imbrogliare" (cheating) o l'autoescludersi serve a poco in quanto, ovunque si vada, sarà sempre richiesto di imparare ed imparare ad imparare
- ❑ si regge sull'auto-valutarsi (centrale ed essenziale nella valutazione FORMATIVA) da parte delle alunne e degli alunni il che consente loro di apprendere ad usare autonomamente strumenti che li portino non solo a CONTROLLARE meglio QUANTO FANNO, ma anche a GIUDICARE i "materiali" (sempre più digitali) che usano, le ATTIVITA' (sempre più relazioni e meno solipsistiche) che svolgono e le MODALITA' (sempre meno dirette e più di tutoring e di coaching) di chi sta insegnando
- ❑ è valutazione EDUCATIVA cioè una raccolta completa e complessa di informazioni per imparare a DECIDERE per la propria vita e il proprio destino e quindi è il contrario di una valutazione DISEDUCATIVA come raccolta episodica di dati quantitativi allo scopo di CLASSIFICARE i prodotti che ragazzi e ragazze realizzano in tappe FORZOSE

E' necessario **quindi** che le famiglie comprendano la **valutazione FORMATIVA** come particolarmente adatta ad una Didattica effettuata **mediante canali ed ambienti DIGITALI** (gli unici capaci di colmare la distanza fisica con un nuovo tipo di presenza ossia la presenza virtuale). Infatti:

- ❑ i peculiari modi e intensità della DAD didattica a distanza, proprio perché è una didattica ONLINE, consentono di raccogliere grandi quantità di DATI (big data) completi (in cui risaltano in particolare i DATI complessi sul COMPORTAMENTO) capaci di offrire un PROFILO COMPLETO dello studente e che evidenziano in pieno lo stile cognitivo, la predisposizione all'apprendimento, le sue scelte relazionali e le reti sociali a cui ha deciso di appartenere pienamente ovvero di escludersi;
- ❑ questi DATI (compresi quelli RAFFINATI dell'osservazione, narrazione, interpretazione, descrizione del DIARIO di bordo dei docenti) REGISTRANO tutte le fasi di PROCESSO di istruzione, formazione ed educazione compiute dallo studente: sono vere e proprie RADIOGRAFIE che fanno emergere i DUBBI, i RIPENSAMENTI, le AUTOCORREZIONI e le SCELTE che hanno condotto un alunno o alunna ad ottenere una determinata PRESTAZIONE in una determinata SITUAZIONE educativa.
- ❑ la valutazione FORMATIVA è una "moviola" che fa risaltare "rallentandoli" i punti più importanti, salienti e decisivi delle azioni cognitive (legate alle azioni affettive, metodologiche, estetiche, comportamentali) intraprese da ragazzi e ragazze

- ❑ la valutazione **FORMATIVA** ha una ricchezza informativa perché non è, come la valutazione tradizionale, sempre sbilanciata solo sul **PUNTEGGIO** finale, ma considera il processo che ha **GENERATO** la trasformazione che l'alunno **STA VIVENDO** attraverso l'imparare o al contrario il rifiutarsi di imparare a scuola e con la scuola
- ❑ le piattaforme **DIGITALI** che sono usate per la **DAD** didattica a distanza sono ambienti di apprendimento **ONLINE** definiti, con un termine un po' complesso, "**EMBEDDED**" cioè che **INCORPORANO** gli alunni, i docenti, i familiari, la scuola e la città in cui sta la scuola, **RESTITUENDOLI** come una quantità di **DATI** impressionante che consente una loro valutazione ampia e profonda sia come singoli che come gruppi: ne consegue che oltre a poter pienamente fare **PROFILI** completi e ad alta definizione di **COME, DOVE, QUANTO, QUANDO, PERCHÉ'** imparano gli alunni, i docenti, i familiari, la scuola e la città in cui sta la scuola, emerge anche **SE** gli alunni, i docenti, i familiari, la scuola e la città in cui sta la scuola, **VOGLIONO ESTRANIARSI** o **SOTTRARSI** dai processi dell'apprendimento permanente della nostra società che è ormai definitivamente una società della **CONOSCENZA** (pensiamo a come per la prima volta nella storia mondiale, la conoscenza ha avuto un ruolo nella crisi della pandemia: tutti hanno appreso in poco tempo cosa sia un virus, cosa sia una maschera ffp2, come si faccia la didattica a distanza, come interpretare i grafici matematici dell'andamento del contagio, di quanti tipi di immunità esistono, di come sono intrecciate l'economia e la produttività di un paese alla prontezza del sistema sanitario, di come l'ecologia è connessa all'economia, di come comportarsi per le fake news, di come usare i computer per affrontare la mancanza di socialità, di come grazie alla disciplina collettiva basata sulla pratica di comportamenti basati sulla diffusione delle conoscenze si sia limitato il contagio globale, di come siamo tutti connessi in un unico destino planetario....la vera terapia e soluzione al tutto quello che stiamo vivendo è proprio ammettere che siamo nella knowledge society)
- ❑ è proprio la grande **RICCHEZZA** di dati - comprese le **INTERPRETAZIONI** dei **DATI** stessi attuate attraverso il **DIARIO** di bordo dei docenti - che la valutazione **FORMATIVA** consente di avere, a permetterci di capire come essa non fa la **SOMMA** di quello che l'alunno ha saputo fare in un singolo momento (l'interrogazione, la verifica) relativamente ad un singolo gruppo di contenuti ma costruisce un **GIUDIZIO INTEGRALE** di ciò che l'alunno **SA FARE COMPLESSIVAMENTE** usando con **CREATIVITA'** i saperi che ha appreso dalle singole discipline e quindi costruisce un **GIUDIZIO** di ciò che l'alunno **E'** perché così **E' DIVENTATO** attraverso la scuola e la didattica (anche a distanza)
- ❑ la valutazione **FORMATIVA** è molto più efficace della valutazione **SOMMATIVA** per comprendere e rendicontare ad alunni, famiglie, docenti e scuola gli elementi comuni e le differenze nell'apprendimento e anche per **PREVEDERE** dove andranno quegli alunni e quelle alunne; in tal senso è una vera valutazione **DIAGNOSTICA** perché mette in luce anticipatamente per ogni alunno e alunna le sofferenze, le difficoltà d'apprendimento e la mancanza di alcuni "fondamentali" indispensabili per il proseguire nelle attività di **INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**, permettendo così di agire per tempo al fine di **NON** compromettere l'apprendimento e di **NON** andare incontro ad un grave rischio di fallimento e di dropout.
- ❑ in una logica che con termine astratto viene chiamata post-umana ( e con cui dobbiamo imparare a convivere sempre più) le stesse piattaforme digitali in cui viene attuata la **Didattica** sono considerabili come veri e propri **ATTORI** del processo di apprendimento che vengono in aiuto e sostegno esigendo di essere **RIPROGRAMMATE** se qualcosa **NON FUNZIONA**: se si inviano compiti in modo **OFFLINE** in modo eccessivo, forzato, anonimo o poco empatico, se l'interazione **ONLINE** risulta noiosa o eccessivamente rigida e marziale, la piattaforma viene poco frequentata è quindi richiede (attraverso un feedback) di **RIPROGRAMMARE** anche tecnologicamente l'interazione; viceversa se la piattaforma **FUNZIONA** e coloro che devono frequentarla si eclissano, **NON** si può usare l'eterna scusa della connessione difettosa perché sono le stesse piattaforme che suggeriscono (attraverso le community) le soluzioni tecniche (come per esempio il ricorrere a piattaforme alternative - **ZOOM, WESCHOOL, GOOGLE SUITE** - il posticipare di poco l'interazione, il fruire alternativamente la lezione registrata, il fare un aggiornamento del software, ecc.) **EVIDENZIANDO** come chi deve riprogrammarsi sono coloro che si eclissano o si stanno estraniando dall'agire.
- ❑ con la **DAD** la stessa interazione in piattaforma diventa un sistema che assolve ad una funzione di **MENTORING** digitale nei confronti di alunni e alunne in quanto si attua una valutazione non solo sui risultati ma anche sui **TEMPI**, sui **MODI** e sulla **QUALITA'** dell'apprendimento che si attivano durante lo studio personale o di gruppo.
- ❑ con la **DAD** e la valutazione **FORMATIVA** si esplicitano meglio - proprio perché a distanza e quindi obbligate a sceneggiarsi in termini di **AUTONOMIA** e **RESPONSABILITA'** - le caratteristiche di studio, come i tempi di impegno, le pagine lette, il numero di inserimenti di contributi personali, fino ad arrivare a valutare la qualità di comprensione testuale e logica dei capitoli del libro di testo digitale svolti tramite test.
- ❑ sulla base dei risultati ottenuti, le piattaforme, in collaborazione con i docenti, possono anche fornire **CONSIGLI** relativi a **METODI** e **STRATEGIE** di studio. I consigli hanno l'effetto di generare nello studente momenti importanti di **AUTOVALUTAZIONE** e **AUTORIFLESSIONE** sul proprio **IMPEGNO**, sul **PROGRESSO** e sulla **QUALITA'** dello studio, con una forte enfasi sulla capacità di **GESTIONE PERSONALE** e - nei casi più avanzati - di **PIANIFICAZIONE, AUTOREGOLAZIONE** ed **OTTIMIZZAZIONE** dei tempi e dell'impegno da dedicare allo studio.
- ❑ La **DAD** consente anche la possibile introduzione nell'ambiente interattivo delle piattaforme digitali di "**PLAYER**" diversi da docenti ed alunni quali per esempio alcuni software : quelli che permettono di visualizzare i tempi di lettura, quelli che danno il rapido riscontro delle risposte ai quiz e alle flashcard , quelli che tracciano i modi con cui si fanno le scelte cognitive, quelli che producono mappe concettuali istantanee dai dati di navigazione, quelli che comparano i dati prodotti da un alunno o da una classe con quelli prodotti dagli altri studenti della stessa classe, per esempio con il medesimo libro in adozione o con il medesimo quaderno operativo di esercizi. I valori ottenuti sono restituiti in un cruscotto contenente i grafici relativi. Questi software, dopo aver valutato i progressi compiuti dalle alunne e dagli alunni, sono in grado di dare consigli per migliorare le performance.

*In definitiva la valutazione FORMATIVA permette di comprendere come il giudizio NON può riduttivamente essere la SOLA sommatoria dei voti ossia la sintesi, più o meno forzosamente aritmetica, di un insieme di prestazioni di alunni e alunne in un periodo considerato. L'esclusiva attenzione alle prestazioni, in particolare a livello di formazione di base, lascia in ombra lo sviluppo di tutti gli altri PROCESSI: COGNITIVI, AFFETTIVI, RELAZIONALI, METACOGNITIVI che risultano centrali e fondamentali nella maturazione della PERSONA-ALUNNO e delle sue COMPETENZE.*

*La valutazione SOMMATIVA è creduta spesso come più semplice da comprendere in particolare quando si VEDE la scuola SOLO sotto un'angolazione AGONISTICA cioè quando alla domanda "A che serve la scuola?" si risponde "A produrre concretamente DIFFERENZE tra gli alunni su alcune singole prestazioni legate a facoltà soprattutto cognitive (memoria intesa come tecnica mnemonica, rapidità di calcolo mentale, dominio dei linguaggi intesi come comunicazione, esecuzione di abilità intese come destrezze di coordinamento psico-fisico ecc.) che possono tradursi in garanzia di AVANZARE darwinianamente nel SISTEMA SOCIALE e nella scuola vista come anticipazione dello stesso". Contemporaneamente la valutazione SOMMATIVA è creduta una rassicurante CONFERMA di validità del docente nella lettura semplicistica che si fa della sua riuscita professionale. Contemporaneamente sono però anche un autoinganno che molte famiglie producono di fronte alla sfida di NON perpetuare vecchi modelli di interpretazione dell'istruzione come semplice accumulo di nozioni.*

**La valutazione FORMATIVA** evidenzia alcuni punti definitivi che la differenziano dalla valutazione sommativa:

- ❑ ritenere il gesto di valutare come FREQUENTE e CENTRALE nell'attività didattica, non solo come momento TERMINALE del processo di insegnamento/apprendimento;
- ❑ ritenere la valutazione come parte integrante del momento PROGETTUALE dei percorsi formativi in quanto è proprio in quel momento che vanno IDENTIFICATI anche i CRITERI e le MODALITA' valutative, le forme di COINVOLGIMENTO degli alunni e alunne nella loro valutazione;
- ❑ ritenere la valutazione come parte integrante del momento PROGRAMMATICO in quanto è proprio in quel momento che vanno FOCALIZZATE con attenzione il COSA, PERCHÉ e COME si deve imparare;
- ❑ rappresentare la valutazione come la competenza professionale essenziale degli insegnanti che realizza l'EMPOWERMENT e l'AGENTICITA' :
  - attenzione a tutti gli aspetti della PERSONA compresi gli aspetti emozionali
  - attenzione al LAVORO svolto come espressione complessa e non solo come processo EFFICIENTE ma anche come processo creativo che sa nutrirsi dei propri errori
  - capacità di stimolare la MOTIVAZIONE ad apprendere attraverso la VALORIZZAZIONE dei progressi e FEEDBACK costruttivi (EMPOWERMENT)
  - consapevolizzare gli alunni e alunne sulle METE (anche lontane ma significative) e sui criteri
  - aiutare gli alunni a capire COME migliorare efficacemente usando sia la scala temporalmente breve (miglioramenti rapidi) sia la scala temporalmente lunga (miglioramenti epistemologici di metodo ed etici di comportamento stabile e costruttivo)
  - sviluppare autovalutazione e autoriflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento; -
  - riconoscere TUTTI i risultati e TUTTI i TIPI di risultato di alunni e alunne in rapporto alle loro POTENZIALITA'

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI